



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

**VICENDA COOPERSALENTO:
LA PROVINCIA IN PRIMA LINEA PER GARANTIRE
LA POPOLAZIONE SUL RISPETTO DELLA TUTELA AMBIENTALE**

Si è tenuto lunedì scorso un incontro, negli uffici provinciali di via Botti, al fine di valutare la situazione che si è venuta a creare nell'azienda **Coopersalento**, a seguito dei risultati dei controlli svolti dall'Arpa.

All'incontro erano presenti l'assessore provinciale all'Ambiente **Gianni Scognamillo**, il dirigente provinciale del Servizio Rifiuti, scarichi ed emissioni **Dario Corsini**, il sindaco di Maglie **Antonio Fitto**, i responsabili dell'Arpa **Blonda e Calabrese**, ed i rappresentanti dell'azienda magliese.

Nel lungo incontro di ieri si sono definite le azioni da intraprendere tenendo presente che, finora, è stato impossibile svolgere i successivi controlli di verifica dell'impianto da parte dell'Arpa e che, comunque, l'azienda aveva avanzato la richiesta di riprendere l'attività escludendo l'utilizzo del CDR (combustibile da rifiuti), al fine di testare in sicurezza la turbina T2, causa dell'interruzione dell'attività di queste settimane.

La Provincia, il Comune di Maglie e l'Arpa hanno ribadito la necessità di avere da parte dell'azienda un piano operativo che, per un tempo congruo di operatività aziendale, consenta di svolgere le azioni di controllo in maniera corretta e tale da assicurare le popolazioni e le amministrazioni circa l'impatto ambientale dell'attività aziendale.

Nell'incontro, dopo un lungo confronto, è stato più volte ribadito che gli enti preposti ai controlli non permetteranno l'ordinaria ripresa se non saranno garantite condizioni di assoluta sicurezza.

Si è convenuto che, entro dieci giorni dal riavvio, la ditta dovrà provvedere ad inviare alla Provincia, Comune di Maglie ed Arpa un dettagliato piano di gestione dell'impianto, articolato su sei mesi, che non prevede l'utilizzo del CDR e nel quale dovranno essere specificate le varie modalità di combustione e di stoccaggio dei rifiuti utilizzati, con i relativi periodi. Se decorsi questi dieci giorni l'azienda non provvederà all'invio del piano in oggetto si procederà automaticamente alla sospensione dell'attività.

Inoltre, dal riavvio dell'impianto dovrà essere totalmente impedita qualsiasi commistione tra il combustibile utilizzato, che sarà soltanto **cippato di legno vergine e in parte nocciolino di sansa**, ed il quantitativo residuo CDR presente nell'impianto che è stato già indicato nella comunicazione di avvio attività.



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

A conclusione dei dieci giorni di sperimentazione del combustibile cippato di legno si verificherà la congruità del piano di gestione semestrale e si valuterà l'eventuale revisione del divieto di prosecuzione dell'attività. Inoltre, si procederà alla programmazione della nuova attività di controllo.

<<Vigileremo in prima linea al fine di assicurare la corretta applicazione delle intese raggiunte. Infatti, già questa mattina dei tecnici dell'ufficio Controlli dell'assessorato all'Ambiente della Provincia, si sono recati sull'impianto per verificare che gli accordi raggiunti nell'incontro di lunedì fossero rispettati. Inoltre, per ulteriore garanzia, la Provincia ha preteso che fosse Arpa ad occuparsi di tutti i campionamenti necessari per il controllo, fermo restando gli obblighi di legge che restano comunque a carico dell'azienda>>, dichiara l'assessore provinciale all'Ambiente **Gianni Scognamillo**.

Lecce, 20 agosto 2008

p.p.